Mercoledì 2 Settembre 1908

Udine - Anno XIII - N. 208

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Conto Corrente colla Posta

Grano, zucchero e petrolio

Diminuisce l'importazione del grano

Durante la terza decade del mese di agosto le entrate per diritti doganali e marittimi (grano, zucchero e petrolio) ascesero a lire 7.700.000.

Dal 1 luglio al 31 agosto 1908 ascesero a lire 42.500.000, con una differenza in meno di lire 8.500.000, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 1907-08.

L'importazione del grano nella terza decade di agosto fu di tonn. 10.228.

Dal 1 luglio al 31 agosto tale importazione fu di tonn. 77.204, con una differenza in meno di tonn. 24.067 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

GORIZIA ITALIANA

La banda cittadina di Gorizia officiata dalla Società austriaca di Cormons a intervenire — verso pagamento — alla festa che si terrà colà nel corrente sett. in occasione del giubileo dell'imperatore Francesco Giuseppe, ha recisamente rifiutato, malgrado un'offerta di compenso non disprezzabile.

Essa ha accompagnato la sua rinuncia con dichiarazione che si rifiuterebbe anche se la domanda venisse rinnovata a mezzo dell'autorità municipale dalla quale dipende.

Pio Nono accusato di appropriazione indebita

La beatificazione sospesa

Il *Messaggero* dice che in seguito alla notizia sulla prossima beatificazione di Pio IX, da parte della clericalissima famiglia Falconieri di Roma è stato notificato al cardinale Cretoni, presidente della Congregazione dei Riti ed a mons. Cani postulatore, di interrompere la prossima beatificazione e santificazione.

La ragione di questo atto, deve ricercarsi nel fatto che nel periodo dal 1849 al 1865 il pontefice Pio IX ha commesso, a quanto affermano i Falconieri, degli atti di appropriazione indebita a danno dei rappresentanti della famiglia Falconieri.

In patrimonio in questione ascenderebbe al valore di trenta milioni La causa pende ancora dinanzi al tribunale di Roma fino dal 17 ottobre 1900 essi trova sempre in periodo di istruttoria.

Da Napoli a New York in dieci giorni!

Si ha da New York che è colà giunto il piroscafo «Duca degli Abruzzi» della Navigazione Generale Italiana, il giorno 31 agosto alle ore due antimeridiane, impiegando a compiere la traversata da Napoli giorni 10 ed ore sette. «Il Duca degli Abruzzi» ha navigato colla velocità media di miglia 16,8 all'ora.

Il dovere di tutti

Sotto questo titolo scrive il *Corriere delle Maestre*:

Il convegno tenutosi recentemente a Roma, per iniziativa dell'on. Caratti, fra gli amici della scuola, per combattere questa gran piovra di tutta la nostra vita sociale e civile che è l'analfabetismo, fra la rettorica onde s'abbellisce pur troppo ogni manifestazione della nostra vita pubblica, segna forse un primo passo verso quella via di savie e serene riforme che deve condurci alla rigenerazione intellettuale e morale del popolo, al di fuori di ogni attrito di parte, al di sopra di ogni pregiudizio di classe e di imposizioni settarie.

Ed era ora.. Le molte, le troppe discussioni sull'arduo problema, fatte senza un criterio netto, senza una vera conoscenza dei mezzi migliori per arrivare allo scopo, non avevano fatto altro che scatenare le ire di interessi creduti in pericolo, di principi creduti compromessi, di partigianerie e di rivalità odiose; ire e proteste che, messe di fronte agli esagerati entusiasmi di chi nell'*avocazione* vede la salvezza e il periodo d'oro della scuola, ci portarono a degli attriti dolorosi, scompaginando le nostre file nell'ora solenne che doveva trovarci tutti uniti, tutti intesi al raggiungimento dell'altissimo fine. Ma dalla discussione e dai contrasti nasce appunto la verità, ed è sempre attraverso alle amarezze e alle delusioni che si arriva alla meta.

L'intelletto sereno e profondo di Maggiorino Ferraris co' due articoli pubblicati recentemente sulla «Nuova Antologia» entrava nel campo pratico della riforma scolastica, rischiarando un poco la nebulosa onde è avvolto il nostro spirito, sognando un punto di partenza da cui spiccare il volo per le supreme conquiste della scuola; e il Comitato parlamentare costituitosi in Roma, proponendosi di seguire per ora una *via media* ci dà affidamento che almeno questa volta le nostre speranze non vadano ancora deluse, nella morta gora della vita pubblica italiana. Ma esso — senza l'appoggio consenziente di tutta la classe magistrale, senza lo sprone della opinione generale favorevole alla scuola — si troverà paralizzato nella propria azione e dovrà rinunciare alle grandi e indispensabili conquiste. Noi dobbiamo quindi dare tutta l'opera nostra indipendentemente dalle piccole contese di partito, sacrificando le nostre misere ambizioni, i nostri risentimenti meschini; sentinelle volonterose nella nobile lotta, audacemente perseveranti in questa che è opera di redenzione civile e umana e che s'impone come condizione *sine qua non* del nostro divenire politico e sociale.

Nella luce meridiana della discussione, nel dibattito fecondo delle idee, noi dobbiamo portare il contributo delle nostre convinzioni e della nostra esperienza, purchè sia vagliato e assunto, se lo merita, a legge di verità per il bene comune.

Nessuna riforma è opera subitanea e immediata del volere e dell'entusiasmo di pochi, ma è la risultante di molte forze concordi, di necessità imperiosamente sentite, di bisogni imprescindibili creati da condizioni e da fatti nuovi.

Ebbene, nessuno di noi deve mancare all'appello, nessuno di noi deve esimersi dal portare il proprio granello di sabbia all'edificio di giustizia e di bene che si sta inevitabilmente costruendo sui detriti de' vecchi privilegi e delle vecchie superstizioni, perchè esso sia quale le esigenze nostre e le necessità economiche e morali del popolo lo vogliono, senza nessuna restrizione nè violazione di principi, con criteri serenamente ed equamente obbiettivi.

Quante idee buone che potrebbero guidare al conseguimento del fine nostro, giacciono sepolte in intelletti che temono il rumore della pubblicità, il fremito della discussione! No, nessuno ha il diritto di tacere, di nascondere ciò che potrebbe rischiarare molti punti oscuri od essere aspirazione giusta e sincera, ma tutti quanti — nella lotta diuturna della vita, nelle dolorose e oscure battaglie della scuola — hanno appreso qualche cosa che sia luce, che sia monito, che sia anelito verso la verità e il bene, hanno il dovere di manifestarlo Dall'intesa di tutti, dal lavoro unanime e paziente non campato nelle nuvole, ma basato sulla dura esperienza quotidiana e sulle ineluttabili leggi sociali, verrà a noi quella riforma scolastica tanto invocata, tanto attesa e sì tenacemente voluta, rimasta finora nel campo delle volate rettoriche e delle esercitazioni accademiche.

Il mistero Arvedi è impenetrabile

Il *Messaggero* pubblica che avendo assunto informazioni dirette, gli è risultato che il nuovo arresto della famiglia Fidenzi non ha relazione coll'affare Arvedi e che le notizie sul preteso riconoscimento dell'assassino dell'ingegnere e dei complici sono tutte fantasticherie estive.

Le indagini fatte per scoprire l'assassino non hanno dato per risultato una linea di più di quanto si sapeva il giorno dopo il delitto Il buio, ora, continua come prima.

Il riposo settimanale

Come vien fatto osservare a Torino

Si ha da Torino che in seguito all'invito fatto dalle autorità per l'osservanza della legge sul riposo settimanale, che diffidò in caso contrario di applicare l'articolo 434 del codice penale, tutti i parrucchieri che prima erano dissidenti, contrari al riposo del lunedì, hanno tenuti chiusi i loro negozi.

Circa trecento fra padroni e lavoranti, riunitisi a comizio, votarono un plauso alle autorità.

La tassa esercizio e rivendite intimate ai sacerdoti

Il Municipio di Belluno ha diramato ai sacerdoti del Comune una circolare nella quale si fa singolo invito a pagare una determinata somma in base alle disposizioni della legge sulla tassa esercizio e rivendite.

158 mila condannati a Pietroburgo

Il «Daily News» ha da Pietroburgo che il numero dei condannati al bagno penale si è elevato a 12.000. Le prigioni centrali contengono soltanto quattromila uomini. Secondo le statistiche redatte dalla direzione delle prigioni, sono 107.000 attualmente i prigionieri, ma il giornale nota che il numero dei condannati è andato superando i 158.000.

Vedi Notizie in 3.a pagina

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Incidente clamoroso al Consiglio Comunale

FONTANAFREDDA-VIGONOVO, — 1 (*l*) Domenica p. p. 30 Agosto ebbe luogo una seduta straordinaria di questo patrio Consiglio.

Erano 5 gli articoli da trattare, due dei quali importanti, è cioè, la nomina di due insegnanti e d'un assessore effettivo, in sostituzione, quest'ultimo, di un altro morto.

Ad insegnanti vennero riconfermate a pieni voti le attuali maestre e ad assessore venne nominato l'egregio ed ottimo signor Cesare Bombardella a grande maggioranza.

In chiusa, prese quindi la parola il consigliere signor A. Gioì.

Dopo aver accennato all'affetto suo costante verso il paese natale del quale da sette anni circa è amministratore, con l'animo addolorato dimostrò con fatti positivi come essendo egli a Trieste ed abbisognando d'informazioni a suo riguardo, s'ebbe la spudoratezza d'inviarle tanto pessime, che è impossibile immaginare.

E qui il signor Gioì giustamente indignato si scagliava contro il colpevole il quale, moglio moglio, senza pronunciar verbo, in mezzo al numeroso pubblico si eclissava.

I consiglieri ed il pubblico fecero al signor Gioì, all'uscita dalla sala, una manifestazione di simpatia.

E quel tal signore che si firma *Angelo Sindaco*, quando capirà, anche dopo l'ultima pubblicazione avvenuta sul *Paese*, di andarsene?

Quando si persuaderà che quello non è il suo posto? La bocca del Leone che i paurosi dogi veneziani avean messo a piano terra della loro residenza, per ricevere denuncie contro ottimi cittadini, si chiuse per sempre.

La mezzaluna che fino a ieri sventolava sulle torri di Strambul e Pera, spauracchio ai turchi disgraziati, tramontò e risorse segnacolo di libertà benedetta da tutti.

E a Vigonovo si vuol ristaurare quei regimi aborriti che stan per tramontare o son già tramontati?

Si cercò con ogni mezzo di abbassare, calpestare un nome e ciò per questioni semplicemente personali.

Questo è troppo! Costoro stan bene in Russia ed in Turchia, non già nella libera Italia, per la redenzione della quale a migliaia a migliaia i suoi figli corsero alla morte, imprecando a coloro che li avevano privati di ogni libertà.

Gare di Tiro a Segno

CIVIDALE, 31 — Ecco il risultato della gara sociale di tiro a segno che si svolse nel poligono sociale di Zuccola nei giorni 30 e 31 corr.

Incoraggiamento. 1. Rieppi Giuseppe, 2 Zanuttini Achille, 3. Della Torre Ruggero, 4. Giavitto Annibale, 5. Aviani Giovanni.

Cividale. 1. Giuseppe Dorli, 2 Manzini Tullio, 3. Nussi prof. Augusto, 4 Scurtatone Stefano, 5. avv. Antonio Pollis.

Campionato. 1. Giuseppe Dorli 2. Freschi Virginio, 3. Colautti Antonio, 4. Scurtatone Stefano, 5. avv. Antonio Pollis.

Congratulazioni all'amico Dorli che anche in questa gara si è riaffermato valente campione di tiro.

Funzionamento della nuova Banca Cooperativa

GEMONA, 1. — Il Consiglio di Amministrazione della Banca Cooperativa di Gemona è convocato pel giorno di Mercoledì 2 Settembre, alle ore 5 pom. (17).

La riunione sarà tenuta nella sede della Banca in via del Patriarca N. 9 (Casa Sabidussi).

Cose postali

PORDENONE, 1 — Come tutti sanno, la nostra città è un centro di grande movimento industriale e ognuno rileva che il traffico è in continuo aumento.

Questo fatto non interessa per nulla il Governo, che sembra non accorgersi come l'Ufficio Postale sia addirittura insufficiente ai bisogni e alle esigenze del pubblico che paga.

All'interno due malsani stanzoni, male arredati, non hanno mai permesso di appartare le mansioni dei vari impiegati nè separarli dai procaccia rurali, che hanno accesso in ufficio per la consegna e ritiro delle corrispondenze.

All'esterno, tre incomode ed antiestetiche gradinate mettono al corridoio d'accesso, ove troneggia uno sgangherato tavolino con sopra una boccettina d'inchiostro.

Per i bisogni del buon pubblico, per le molteplici e noiose operazioni, due soli sportelli, davanti ai quali ci si deve pigiare, attendendo anche delle ore il proprio turno!

Ora noi chiediamo: Pordenone, la Manchester del Friuli, deve tollerare siffatte enormità? Al Comune che tanto spende, non incombe forse il dovere di provvedere nell'interesse del pubblico e pel decoro del paese? E il Governo deve far orecchie da mercante?

Speriamo che una buona volta si faccia qualcosa e, al caso, ritorneremo sull'argomento.

Ancora del Consiglio Comunale

BUIA 1. — Nella seduta consigliare di martedì 25 Agosto a c. dovevasi discutere la domanda del farmacista Marangoni offerente L. 1100 dell'intera casa Barnaba, nella quale dovevano venir fatti dal Comune alcuni lavori urgenti e necessari, più un negozio con due porte e due finestre ad uso farmacia.

Siccome la cosa non garbava troppo al Segretario comunale sig. Luigi Marchetti abitante della casa, questi qualche poco prima, altri dicono seduta stante, presentò una nuova proposta offerente L. 1120, accontentandosi di un negozio sulla strada con una porta ed una finestra soltanto. Allora l'Ill.mo sig. Sindaco, Giunta compresa, invece di portare in Consiglio la domanda Marangoni, come diceva l'ordine del giorno e sulla quale dovevasi discutere, portarono anche la domanda Marchetti, perchè, guarda caso, molto più vantaggiosa pel Comune; ed il consiglio giustamente all'unanimità accettò ed approvò la seconda offerta.

Ora si domanda: Perchè l'ill. sig. Sindaco non disse a quanto ammontava la spesa pei lavori domandati dal segretario sig. Marchetti, mentre empì la testa del Consiglio con la rotonda cifra di lire 1000 pei lavori domandati dal sig. Marangoni?

Poteva il sindaco, Giunta compresa, trattare la seconda domanda?

Non si doveva rimandare la proposta Marchetti offerente dopo aver visto la proposta Marangoni ad altra seduta?

O meglio non si doveva, viste le due domande, aprire un'asta con maggior interesse pel comune?

Tale modo di trattare puzza troppo di servilismo ed io son certo che quando il nostro ill. sig. Prefetto sarà edotto della cosa non vorrà approvare una proposta ingiusta, fatta fuor di tempo e luogo e dannosa pel Comune.

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

2 settembre, S. Ottaviano.

Effemeri e storica friulana

Cividale protesta. — 2 settembre 1472. — Cividale protesta contro la «rovina imminente della Patria» per i danni derivati dagli stipendiari tenuti a difesa di temute incursioni turchesche.

Superstizione e pregiudizi attorno alla culla

Il mirabile mistero che circonda la natalità ha sempre esercitato un fascino e un interesse vivissimo sulla mente degli uomini primitivi e degli uomini del popolo che vi han tessuto intorno una serie di oroscopi e di superstizioni e credenze molto curiose. Un medico inglese ha fatto ora una originale raccolta di tutte le tradizioni e le credenze superstiziose che precedono e susseguono l'entrata al mondo di ogni innocente neonato.

Una parte di queste norme antiche tradizionali sono, diremo così, «preservative», propiziatorie e dettate da analogie altrettanto rozze quanto vaghe. Quando una donna sta per diventar madre non devesi lavare in acqua torbida altrimenti il suo bambino avrà orribili mani.

Essa non deve asciugarsi col grembiule, perchè il bambino avrà allora un bitorzolo in testa, non deve portar sul petto un mazzo di fiori perchè il bambino avrà un fiato cattivo.

Se una donna incinta porta grembiuli neri il bambino diventerà pauroso. Se delle donne entrano in camera di una donna che sta per partorire esse devono rapidamente sciogliere i nastri del grembiule, fare una croce sulla schiena della madre e rimettere il grembiule, in questo modo raggiungono il doppio effetto di alleggerire le doglie della compagna e di far sè stesse feconde.

Infiniti, poi, sono i pregiudizi e consigli, perchè il neonato abbia a crescere bello, forte e robusto.

Si raccomanda alla madre di non filare per quaranta giorni dopo la nascita del bambino, perchè il figlio possa acquistare un'abbondante capigliatura; se poi appena nato si avrà la precauzione di avvilupparlo in una pellicola di montone si può essere certi che avrà i capelli ricciuti.

Nel primo bagno in cui lo si immerge si devon gettar tre soldi perchè il bambino non abbia a trovarsi mai in strettezza di denaro, una penna da scrivere perchè possa imparar facilmente le belle lettere e un uovo perchè acquisti una bella voce. Tolto dal bagno l'uovo e i soldi devono essere donati al primo mendicante che passa.

Durante le prime sei settimane non si devono mai lasciar distesi di notte i pannilini del neonato su spranghe di ferro, perchè il bambino altrimenti potrebbe prendere dolori reumatici. Non tagliare i capelli prima del settimo anno per non diminuir loro la forza. Quasi fosse un novello Sansone insidiato.

Non bisogna lasciar che un bambino prima che compia l'anno sia bagnato dalla pioggia, perchè in tal caso la pelle si coprirà più facilmente di longitudine.

Il padrino e la madrina devono al pranzo del battesimo mangiar di ogni vivanda altrimenti il loro figlioccio, fatto adulto sentirà disgusto per i cibi che essi non mangiarono.

Queste superstizioni sono molto interessanti, perchè mostrano ancor viva ai nostri tempi quella strana tendenza dello spirito che tanto ci meraviglia nei popoli selvaggi e primitivi, come negli Esquimesi, i quali danno al bambino a mangiare occhi di foca, perchè abbia begli occhi, e il cuore dell'orso perchè abbia forza e coraggio o come negli Indù forniscono il bambino appena nato di minuscole frecce, e di minuscoli archi perchè abbia a diventare un buon cacciatore e vogliono che la donna partorisca sotto un albero, perchè il dio della foresta diventi propizio al bambino.

Un'altra serie di superstizioni curiose e che corrispondono a un altro ordine di idee dei popoli primitivi, sono quelle per cui la madre dei contadini superstiziosi e insieme dai selvaggi vien considerata come impura.

---

3 APPENDICE DEL «PAESE»

La Terra promessa

—(NOVELLA)—

— Oh! Pierone mio, non ho sparato perchè ho sentito compassione. Sai tu che cosa sia la compassione?

— Compassione di un tordo? Ma lei scherza, sior Cesare.

— Sì, compassione: non è forse, povera creatura, fatta per vivere anche lei? E lascia che viva. Già io voglio la fratellanza e il rispetto reciproco, anche per le bestie. Siamo tutti uguali davanti la morte.. Hai paura della morte, tu?

— Io?! No.

— E pure si muore tanto facilmente. E dobbiamo volerci bene, perchè tanto eh!... tutti peccatori e tutti fatti a imagine e somiglianza di quello lassù..

— Lo dicono i preti...

— Già, i preti, e io non ci credo; ma sento però che dobbiamo essere buoni e non far male a nessuno.... nemmeno a un tordo... e vivere in pace, modesti e rassegnati...

— Rassegnati, sior Cesare. Ma c'è diritto di vivere e ci sono, Dio li maledica, certe carogne che non vorrebbero lasciarci vivere. Mi perdoni sa...

— Diritto di vivere per tutti. Pei tordi — si fa per dire — e per i cristiani...

— Anche per i non cristiani...

— Si capisce... benedetta gente; si dice cristiani per dire gli uomini .. e gli uomini dovrebbero essere uguali..

— E aver tutti da mangiare.

— Si capisce e non ci dovrebbero essere prepotenti di nessun genere.

— Ma lei, sior Cesare, è dei nostri?

— Ma si capisce, Pierone mio: siete voi che siete sempre in sospetto... Che vita faccio del resto io?... Sono sfruttato.. Lavoro tutto il giorno.. per la mia moglie poveretta che mi vuol bene... e son povero, Pierone, e sono odiato da chi mi crede diverso da quel che sono. Tu hai visto: non ho cuore di uccidere una bestia...

— E' vero...

— Figurati se ho cuore di far del male alle gente... Ho letto sul giornale che bisogna sentirsi parte dell'Umanità; lo dice un russo. Bene! Sarò superbo. Ma quando la mia ora verrà... e sia lontana... per la mia vecchietta... non avrò nulla da rimproverarmi, in coscienza..

—

E seguitò, sotto il sole già alto, tra i rumori della campagna, ritto sulla terra smossa e fiorita di maggiolini, a predicare l'uguaglianza. E anche in cuor suo, a implorare, per dopo, in nome della sua coscienza, un po' di paradiso.

FINE.

Per esempio si dice che una donna incinta cammina sopra un campo o su un giardino, per dove essa passa muore quello che era germinato, e per un anno intero non cresce più nulla.

Una donna che ha avuto un bambino non deve entrare in una birreria prima che sieno passate sei settimane perchè altrimenti la birra inacidisce; non deve andare alla fontana perchè l'acqua s'intorbida; non in cucina perchè il vino si guasta; non impastare il pane che riuscirebbe cattivo.

Finchè la donna è in letto non le si deve dare in prestito nessun oggetto, perchè *gli spiriti maligni potrebbero* gettarvi sopra una sorte!..

La prima visita che la donna fa fuori di casa deve essere per la chiesa, dove viene benedetta e purificata.

Si sa che i selvaggi spingono tanto oltre questa credenza d'impurità della donna incinta, da confinarla spesso in una capanna isolata, che viene abbandonata o bruciata dopo che è avvenuto il parto!..

—

Così intorno alla culla del bambino si formano e si perpetuano queste curiose tradizioni che mostrano quanto il popolo sia stato colpito dalla misteriosa grandezza del fenomeno per cui la donna dà vita ai suoi nati!

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Le promesse del Ministro e l'Ufficio postale di Udine

«La Commissione nominata dal ministro Schanzer per studiare i miglioramenti da apportare al materiale degli Uffici postali, telegrafici e telefonici ha ultimato i suoi lavori.

La Commissione ha fatto una diligentissima indagine presso le principali nazioni sui metodi che si seguono, studiando tutti i mezzi per rendere i servizii postali e telegrafici, più semplici, più celeri e meno gravosi per gl'impiegati.

L'on. Schanzer esaminerà quanto prima la relazione della Commissione e ne attuerà subito le proposte allo scopo di rendere meno faraginose le norme che regolano l'Amministrazione e pure per rispondere alle cresciute esigenze del pubblico traffico.

«Anche per migliorare il servizio telefonico sono allo studio importanti innovazioni.

Così un comunicato ufficioso, che non si può leggere senza sorridere pensando alle condizioni dell'Ufficio postale di Udine.

Locali insufficienti, malsani in cui ammucchiano pacchi e corrispondenza impedendo al personale di respirare e di muoversi; disposizione degli Uffici anormale ed antiregolamentare; mobili vecchi, rattoppati, indecentissimi e che non rispondono più alle esigenze del servizio; deficienza di luce. Ecco le condizioni del nostro Ufficio Postale dopo i lavori di adattamento per i quali si spenderanno 25 mila lire!

Altro che innovazioni, signor Ministro! Noi pretendiamo semplicemente che voi provvediate — com'è vostro dovere — alla decenza di un servizio pubblico fra i più importanti.

Le condizioni finanziarie dei Comuni

UNA STATISTICA

Il ministro delle finanze, d'accordo col *ministro* dell'*interno* e col *ministro* del tesoro, provvederà alla pubblicazione della statistica sulle condizioni finanziarie di tutti i Comuni d'Italia, i cui lavori sono stati affidati all'ufficio speciale di legislazione istituito dall'on. Lacava, e alla direzione generale delle imposte dirette.

I risultati di questa statistica saranno di grande importanza, perchè mirano a porre in evidenza, comune per comune, la capacità contributiva dei relativi abitanti, in base all'attuale sistema tributario, per essere poi base concreta da servire come elemento ad una riforma nazionale.

I lavori sono già iniziati; e all'uopo già hanno presi accordi relativi il comm. Riccio consigliere della Corte dei conti e presidente dell'ufficio di legislazione, e del comm. Abbati, direttore generale delle imposte dirette.

Con circolari diramate dal Ministero delle finanze e dal ministro dell'interno, i prefetti sono stati invitati ad invigilare perchè l'opera della statistica sia facilitata e le notizie chieste a tutti i comuni siano garantite per l'esattezza.

Il lavoro consterà di parecchi volumi; ed il primo che si pubblicherà sarà quello che dovrà specialmente porre in evidenza la pressione tributaria dei comuni.

Ritornano i bambini dal monte e dal mare

I bambini della Colonia Alpina di Frattis, arriveranno domani, giovedì, alle ore 12.44.

Quelli che furono inviati alla cura del mare a Riccione, arriveranno pure dimani sera, probabilmente alle 22.30 non avendo le Ferrovie concesso il treno speciale che soltanto fino alla stazione di Mestre.

LE ISCRIZIONI alle scuole elementari

Il nostro Comune ha pubblicato ieri il consueto manifesto per l'iscrizione alle scuole elementari.

L'iscrizione comincierà il giorno 1 ottobre p. v. e continuerà fino all'8 nelle scuole rurali e fino al 10 incluso nelle urbane, dalle ore 9 alle 12. Le lezioni avranno principio il giorno 9 dello stesso mese nelle scuole rurali e il giorno 12 nelle urbane.

Gli esami di ammissione, di riparazione per le classi I, II e III rurali avranno luogo nei giorni 5 e 6 ottobre, *nelle rispettive sedi, per le classi* I, II e III urbane nei giorni 7 e 8, per le classi IV e V e per la licenza dalla classe VI nei giorni 9 e 10; gli esami di maturità si terranno nei giorni 9, 10 e 12 ottobre nella Scuola in Via Dante.

Coloro che intendono aspirare al sussidio del fabbisogno scolastico o *alla refezione gratuita dovranno farne* richiesta all'atto dell'iscrizione.

Scuola Comunale di istrumenti ad arco

La Direzione delle Scuole di Musica in questi giorni ha assistito agli esami degli allievi che frequentarono le lezioni impartite dal Maestro signor Giacomo Verza.

Sopra 33 iscritti se ne presentarono 28. Diamo l'elenco di coloro che si distinsero maggiormente:

Corso Preparatorio: Brida Rita, Premio.

Anno II: Meroi Marcellino, Turchetto Aldo, Ovidini Bruno, menzione onorevole.

Anno III: De Campo Vittorio, menzione onorevole, Vouck Luigi, premio.

Anno IV: Percotto Alfredo, Brida Giacomo, menzione onorevole, Bon Luigi, premio.

Anno V: Gudugnello Virgilio, menzione onorevole.

Anno VI: Michelini Lelio, menzione onorevole.

Anno VII: Mauro Fausto, Zaghis Virginio, premio.

Introiti del dazio

Gli introiti Dazio consumo del mese di agosto 1908 ammontarono a	L. 69,940.20
Quelli del agosto scorso anno furono di	» 64,549.59
Quindi più	L. 5,390.61
Gli introiti a tutto agosto 1908 furono di	» 621,362.20
Gli introiti a tutto l'agosto 1907 furono di	» 563,870.14
Quindi in più	L. 57,492.06
L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gazose nel mese di agosto 1908 fu di	L. 515.16
Quello della tassa sugli spettacoli e trattenim. pubblici fu di	» 44.00
Totale	L. 559.16

Le contravvenzioni constatate nel mese di agosto 1908 furono 12.

F. Momigliano a Heidelberg

Ieri l'altro a Heidelberg (Baden) si è inaugurato il Congresso internazionale di filosofia con discorsi del presidente Windelband, del ministro dell'istruzione, del sindaco di Heidelberg, delle autorità accademiche e del professore francese Boutroux.

Erano presenti 300 congressisti di cui 24 italiani, fra i quali ultimi v'è pure il prof. Felice Momigliano.

Per gli operai che cercano lavoro

Il Bollettino degli Uffici di collocamento della Società «Umanitaria» di *Milano pubblica alcune notizie utili per* chi cerca impiego.

Annuncia che si cercano: 20 verniciatori da fabbrica per Milano e provincia. Salario medio lire 4 al giorno; 4 fabbri in quadratura per Milano. Salario minimo cent. 40 l'ora; 4 calderai ribattitori per Brescia. Salario minimo cent. 40 all'ora; 6 falegnami in genere per Milano. Salario minimo cent. 35 l'ora; 4 sarte da donna per Milano. Salario minimo da lire 2 a 2,50 al giorno; 1 cementatore per fabbricazione e posa di piastrelle per provincia. Salario minimo lire 4,50; legnaiuoli abili per taglio traverse per ferrovia per una ditta di Freiburg (Baden). Inviare offerte all'«Umanitaria», la quale dirà le condizioni.

Si cerca pure una domestica per il Cairo, età 25-35 anni. L. 50 mensili. Due anni di contratto; spese di viaggio anticipate; e varie domestiche per Milano, età da 17 a 30 anni, mensile da L. 15 a 25.

Si sconsigliano di operai di recarsi a Milano senza aver prima interpellato le locali organizzazioni di mestiere, anche quando siano chiamati direttamente dalle Ditte industriali. Si avverte inoltre che nè l'Ufficio di Collocamento, nè la Camera del Lavoro, nè «l'Umanitaria» danno sussidi di sorta per nessuna ragione.

Il Bollettino pure sconsiglia l'emigrazione in Francia, nella Svizzera ed in Germania e così pure nella Rumania e nell'Ungheria dove è segnato un ristagno in tutti i lavori che rende quasi impossibile l'occupazione degli operai stranieri.

Pei festeggiamenti di settembre

(17, 18, 19, 20)

Per la varietà dei prodotti esposti

Il Comitato per la Mostra di Frutticoltura, Orticoltura e Giardinaggio ci comunica:

Da diverse persone sono state richieste a questo Comitato notizie sulla quantità di prodotto che può essere presentata alla mostra.

Il Comitato rende noto che desidera il concorso con pochi esemplari in molte varietà da ogni parte della provincia. Cinque o sei pere o mele e in un canestro, un pacco agricolo da cinque chilogrammi per chi è lontano dalla Città, un ortaggio, un fiore per varietà.

L'intendimento è di far constatare agli esportatori che le frutta, gli ortaggi *riescono in tutto il Friuli meglio che in molte altre parti d'Italia*, e di mostrare quali varietà tornino più convenienti.

Deputazione Provinciale

Nella seduta d'ieri, la Deputazione Provinciale ha approvato il progetto del nuovo ponte sul Tagliamento fra S. Michele e Latisana.

Ha deliberato di aprire il concorso ad una borsa del legato Pratense.

Approvò tutte le modifiche proposte dal Consiglio direttivo del Collegio di Toppo Wassermann allo Statuto.

Ha deliberato di insistere presso il Ministero di Agricoltura pel riconoscimento del Consorzio antifilosserico friulano e pel mantenimento del servizio governativo di sorveglianza lungo la sponda destra del Tagliamento.

Trattò infine altri affari d'ordinaria amministrazione riguardanti la Provincia, il Manicomio e l'Ufficio degli Esposti.

Produzione ed esportazione degli ortaggi

Perchè costano eccessivamente

E' un fatto che non ha bisogno di maggior dimostrazione quello del costo eccessivo e della qualità piuttosto scadente degli ortaggi che si trovano sui *nostri mercati*.

A Udine i prodotti orticoli più comuni, non diciamo di quelli di lusso, o che costituiscono delle primizie hanno un prezzo per lo meno uguale ed anche superiore di quello che assumono nei più grossi centri popolosi d'Italia, ove il problema dell'alimentazione per le classi più disagiate si va facendo *sempre più gravoso*.

Eppure, da noi il prezzo d'uso del capitale terra e della mano d'opera è molto meno elevato che altrove, *a tale differenza dovrebbe logicamente* riflettersi a nostro vantaggio anche sul costo degli ortaggi che formano oggetto di più grande consumo e diremo anzi di prima necessità.

Sfortunatamente però da noi la produzione orticola è ancora disorganizzata; gl'incettatori battono le nostre campagne e i nostri mercati, e pagando relativamente poco, esportano quanti di meglio noi produciamo.

Anche in questo campo la cooperazione agraria dovrebbe esplicare la sua benefica influenza, e ad essa spetterebbe un duplice compito: *rifornire* la nostra piazza di scelte varietà, e a prezzi miti, ciò che farebbe indubbiamente aumentare il consumo; eliminare gl'intermediari con grande vantaggio per il commercio d'esportazione.

Le mostre periodiche del suolo, con premi ai migliori produttori e alle Società cooperative che eventualmente *potessero sorgere con gli scopi suddetti*, meritano perciò il plauso incondizionato di tutti, crediamo non errare affermando che quella è la migliore e la più pratica via da seguire per raggiungere l'intento desiderato.

I "Forti e liberi,, a Piacenza

A completamento della relazione che abbiamo dato lunedì del saggio dei *Forti e Liberi* al Campo dei Giuochi, ecco l'elenco dei soci che parteciperanno al Concorso di Piacenza domenica prossima:

Degani Augusto, Degani Ugo, Alessio Gino, Folgherano Pietro, Mungherli Pietro, Paulanconi Ernesto, Toffoloni Antonio, Cosmi Giuseppe, Cosmi Giovanni, Nigris Giuseppe, Savio Clemente, Floris Giovanni, Durlini Luigi atleta, Cattarossi tamburino, Dori Giuseppe tamburino, Zorzella e Pinzani tamburini, capo squadra Antonini Lino.

La squadra partirà domani 3 corr. col diretto delle ore 20.5.

Un atto di coraggio

Certo Giuseppe Gasparutti, in compagnia di altre due persone, si recava l'altro ieri a caccia, in una località poco lungi dai casali del Cormor Alto.

Finita la caccia, il Gasparutti fece ritorno alla sua abitazione costeggiando il corso dell'acqua.

Ad un tratto vide il corpo d'un uomo *dibattentesi fra le onde e senza* por tempo di mezzo si gettò nell'acqua e dopo non pochi stenti riuscì a trarre in salvo il disgraziato, ch'era caduto accidentalmente.

Egli è certo Battistini, che fa il calzolaio.

L'atto coraggioso del Gasparutti merita i più vivi elogi.

Tre udinesi alla "Maratona Italiana,,

Per la coppa "Petri Dorando,,

I nostri lettori sanno che il *Secolo* si è fatto organizzatore di una grande corsa podistica cui ha imposto il nome di «Maratona italiana». Al vincitore verrà assegnata, in premio, la coppa *Petri Dorando*.

La data della *Maratona* è stata fissata pel 27 settembre.

Il percorso sarà il seguente:

Partenza dall'Arena, bastioni fino a porta Nuova, via Vittor Pisani, rondò di Loreto, Gorla, Sesto S. Giovanni, Monza (rondò della Villa Reale) Muggiò, Desio, congiunzione della stradale di Saronno, Cagnola, porta Sempione, Parco, Anfiteatro dell'Arena in totale sono circa 42 chilometri, corrispondenti allo stesso percorso della Maratona di Londra.

Finora si sono iscritti *alla corsa* 215 podisti. Come è noto alla *Maratona di Londra gli iscritti furono* 170.

Fra gli inscritti alla gara del *Secolo* vi sono i migliori podisti italiani.

Tre udinesi parteciperanno alla grande corsa, e cioè i signori:

Rizzi Vittorio, d'anni 20; Botti Federico; Simovig Giuseppe.

Il primo ha mandato la sua adesione al *Secolo* col seguente *caratteristico biglietto*:

«Pregovi di elencarmi nella lista de' concorrenti struggendomi dal *feroce* desiderio di provare e vedere la forza di colui che osò sfidare l'invincibile podista, «l'eroe di Londra», Dorando Pietri».

Auguri vivissimi di vittoria.

La vittoria di due automobilisti friulani

La settimana scorsa due automobili Lancia, guidati dai loro proprietari, e noti *sportmans* sig. Morelli de Rossi e Giorgio Pontoni, superarono la famosa «cleva» di Sappada. Questa strada, in fortissima salita che unisce le due provincie di Udine e Belluno era stata tentata da parecchi automobilisti e con macchine di grande potenza, sempre con esito negativo. Le due vetture Lancia, furono le prime a giungere a Cima-Sappada colla sola forza del motore.

NUPTALIA

Ieri a Pocenia seguirono le nozze del giovane nostro concittadino geometra sig. Guido Crainz con la gentile signorina Maria, figlia del signor Romeo Tosolini di Pocenia.

La cerimonia riuscì solenne per il grande numero degli intervenuti e per avervi cordialmente partecipato tutta la popolazione.

Furono testimoni all'atto nuziale il sig. Tosolini e l'avv. Driussi.

Dopo il banchetto in casa della sposa, con intervento di una distinta orchestra udinese, gli sposi partirono per il viaggio di nozze fino a Parigi e Londra.

Alla coppia gentile felicitazioni ed auguri.

Nel Genio civile

La promozione dei custodi idraulici

Sono indetti gli esami per il passaggio ad aiutante di terza classe degli ufficiali idraulici che abbiano i titoli di studio prescritti dalle vigenti norme per l'ammissione al concorso di aiutante di terza classe del Genio civile, e che abbiano prestato servizio come custodi almeno per un triennio, e non abbiano oltrepassato il 40° anno di *età*.

Gli esami avranno luogo in Roma ed incomincieranno il 16 novembre p. v.

Possono pure sostenere gli esami gli ufficiali idraulici.

La "Tarvisium,, a Udine

Abbiamo già annunciato che, meta della gita sociale della *Società Tarvisium*, sarà quest'anno Cividale ed Udine.

Da informazioni fornitoci ci risulta che i gitanti saranno oltre 500 e che il banchetto sociale seguirà nel pomeriggio alla *Cucina popolare*.

La Società di Ginnastica a Piacenza

La Società Udinese di Ginnastica e scherma invierà al Concorso ginnastico di Piacenza le seguenti squadre:

Allievi comandati dal giovane capo squadra Dal Dan Luigi: Chiesa Carlo, Dal Dan Mario, Dal Dan Pietro, *Lorenzon Eugenio*, Lorenzon Gino, Pellegrini Mario, Ronchi Ugo, Schiavi Davinci, Valtorta Arnaldo.

Soci comandati dal maestro signor Dal Dan Antonio: Barbieri Aurelio, Cattarossi Enrico, Cattaruzzi Erminio, Cicutti Giuseppe, Citta Lorenzo, Coccolo Pietro, Dal Dan Luigi, Groatti Alessandro, Locatelli Umberto, Majoli Luigi, Pascoli Giovanni, Pellegrini Clemente, Ronchi Attilio, Varnerin Cesare.

L'alimentazione degl'infermi fu sempre un problema difficile per i medici, ed ha dato luogo a lunghi e profondi studi in questi ultimi tempi. Ora si può dire che sia risolta con la scoperta delle albumosi, ossia della Somatose, che costituisce il maggiore progresso odierno della terapia. Dotata di grande potere nutritivo, di sapore gradevole, la Somatose dà meravigliosi risultati nell'alimentazione dei tisici e dei tubercolotici, degli anemici, clorotici, ecc., in una parola in tutti i casi nei quali vi è debolezza, e dove s'impone un regime tonico e ricostituente.

Il riposo festivo

L'obbligo di chiusura è generale

Come i nostri lettori ricorderanno, giorni addietro abbiamo annunciato che la prima Sezione della Cassazione di Roma occupandosi della interpretazione della legge sul riposo settimanale e festivo abbia emessa la seguente decisione, circa l'obbligo di chiusura dei negozi anche per i proprietari che non si valgono dell'opera del salariati.

«Non vi è l'obbligo del riposo per il proprietario di un'azienda e per le persone non salariate della sua *famiglia, ma vi è l'obbligo di tener chiuso* l'esercizio e il conseguente divieto di vendere al pubblico (nella specie, si tratta di venditore ambulante con biroccino) — legge sul riposo settimanale festivo, art: 8, 11, 1, 14.»

Ed ora crediamo di far cosa grata agli interessati pubblicando nella sua integrità il testo della sentenza della Cassazione.

(*Udienza 27 Giugno 1908*). — Presidente Fiocca — Rel. De Prisco P. M. De Francesco — Ricorrente Lastrucci Alfredo.

Ritenuto che Lastrucci Alfredo *ricorre* per Cassazione contro la sentenza del Pretore Urbano di Firenze, del 7 Maggio 1908, con la quale fu condannato a L. 5 di ammenda, quale colpevole di contravvenzione agli articoli 6, 11 della legge 7 Luglio 1907 sul riposo settimanale e festivo, per essere stato trovato, alle ore 13 di un *giorno festivo, a vendere stoviglie, con* un biroccino in una delle vie di detta città.

Deduce, quale motivo di annullamento, la violazione ed erronea interpretazione degli articoli 0, 1, 16, 14, della legge suddetta, sostenendo che la obbligatorietà del riposo debba intendersi *limitata, nei rapporti fra intraprenditori o direttori di aziende ed i loro salariati, solo a quest'ultimi*, non riguardando la prescrizione della legge stessa coloro che, come esso Lastrucci, esercitano un'azienda per loro conto e senza sussidio di alcun dipendente.

Attesochè nella denunciata sentenza il Pretore ritenne in fatto potersi considerare *negozio di vendita*, come una baracca provvisoria, così un biroccino fermo o ambulante, come quello sul quale il ricorrente vendeva le sue stoviglie.

— Attesochè, ciò premesso, il dedotto motivo di annullamento è evidentemente infondato, come che contraddetto, dalla chiara locuzione dell'art. 11 della legge invocata, e dalla ragione che ne determinò l'aggiunzione al primitivo progetto di legge sul riposo settimanale, così esposta nelle discussioni parlamentari: onde cioè *non si verifichi il fatto della concorrenza che potrebbe risultare*, per gli esercizi aperti al pubblico, fra coloro che sono obbligati a svolgere la loro azienda mediante salariato e quelli che la possono svolgere personalmente o per mezzo di membri della loro famiglia.

Nessun obbligo quindi di riposo per i proprietarii di aziende e per le persone non salariate di loro famiglia; però divieto assoluto di tenere i loro esercizi aperti al pubblico, ciò che necessariamente e chiaramente implica il divieto di vendere al pubblico.

Per questi motivi, rigetta il ricorso di Lastrucci Alfredo contro la sentenza del Pretore urbano di Firenze del 7 maggio 1908 e

CONDANNA

il detto ricorrente alle maggiori spese di Cassazione **ed alla multa** di lire 37,50.

Come si vede tale giudicato (che venne riconfermato poi in un'altra successiva sentenza della Cassazione) distrugge completamente la interpretazione fin qui data da molti Pretori in diverse sentenze.

Per la deficienza dei carri

Un inventario generale

La «Rassegna dei Lavori Pubblici» dice che la direzione generale delle Ferrovie dello Stato, per accertare quale sia l'effettiva situazione dei carri su ciascuna divisione e sezione del movimento, ha disposto che nei giorni 10 e 12 settembre corrente si eseguisca un inventario generale dei carri in rimanenza nelle stazioni ed in viaggio alle ore 17.

Schiamazzi notturni

Le turbe degli avvinazzati continuano nelle loro «serenate» notturne, specialmente nei sobborghi più lontani dal centro della città.

Le tre notti tipiche, diremo così, sono quelle del sabato, della domenica e del lunedì.

I cittadini protestano contro questo continuo attentato ai loro pacifici sonni, ai quali hanno diritto, ma sono proteste vane.

Nel giornale di lunedì abbiamo succintamente narrato della violentissima rissa accaduta fra tre operai all'angolo delle vie Villalta e Superiore. Oggi è un altro padre di famiglia che viene al nostro ufficio a pregarci di protestare perchè anche durante la scorsa notte, nell'identica località, è accaduto qualche cosa di simile.

Noi ci limitiamo ad una sola domanda; cosa ne pensa, in argomento, il Commissario di P. S. cav. Levi?

LE "ASPETTATIVE,, del "Giornale di Udine,,

Dal resoconto del «Giornale di Udine» togliamo:

«L'assessore Comelli legge, fuori programma, la decisione del Consiglio di Stato, che, *contro ogni aspettativa*, ha dato ragione alla Giunta nella questione col maestro Cosmi, *già nominato, per merito, direttore didattico*».

Ecco il pensiero genuino del *Giornale di Udine*: Il Consiglio di Stato *contro ogni aspettativa* ha dato ragione al Comune di Udine; sicchè secondo ogni aspettativa e secondo i voti dello stesso *giornale*, avrebbe dovuto respingere il ricorso del Comune, continuare nel sistema della confusione e delle contraddizioni, e sopratutto accogliere quella modesta domanda delle 15 mila lire, avanzata dal maestro Cosmi, già nominato, per merito, direttore didattico...

Via, quella somma non sarebbe stata esagerata se si pensa all'enorme lavoro sostenuto dal Cosmi, dal *Giornale di Udine, et similia*, per procurarsi il gusto di far annullare i concorsi del Comune; che sono poi 15.000 lire in confronto delle voluminosissime produzioni polemiche e letterarie comparse per due anni sui vari *Giornali di Udine* di allora del Cosmi e del suo non meno noto procuratore!...

La Giunta e la maggioranza del Consiglio si sono compiaciute della decisione del Consiglio di Stato; la minoranza per bocca di uno dei suoi più ragguardevoli rappresentanti, ha voluto anch'essa esprimere la sua soddisfazione per il fatto; il Consiglio scolastico, composto da persone autorevoli e quasi tutte amiche del *Giornale di Udine*, è stato sempre ed in tutto concorde e solidale coll'opera dell'Amministrazione cittadina; il solo *Giornale di Udine*, nume tutelare del nostro digraziato Comune, avrebbe gioito per una condanna recante oltre che il danno materiale, un grave colpo alla ragionevole e legittima libertà dei Comuni nella scelta e nell'assunzione del proprio personale.

Dopo questo esempio di sviscerato affetto per il vero bene del paese dimostrato ancora una volta dal *Giornale di Udine*, speriamo che la nostra rappresentanza non farà più nulla senza sentire il suo prezioso consiglio.

AVVENTURE DI VIAGGIO
Le diffidenze dell'alleata e la nostra.... cavalleria

Giorni or sono l'ex assessore comunale ignor Pietro Pauluzza, trovandosi a Lusnitz, stabilì di fare una passeggiata a Malborgeth assieme ad un suo amico.

Giunti a Malborgeth decisero di proseguire la gita fino a Ugowitz.

Come si sa, a metà strada fra questi due paesi, sorge sopra un monte il famoso forte di Malborgeth.

I gitanti non erano ancora arrivati ai piedi del monte che vennero fermati da un sergente, il quale in modo reciso chiese loro che cosa facessero.

Alla risposta: «una passeggiata» — il sergente osservò essere vietato il transito per quella località.

Il signor Pauluzza notò allora che non esistevano cartelli che indicassero il divieto di transito sulla via che da Malborgeth conduce a Ugowitz. Il sergente, per tutta risposta chiese ai due gitanti le generalità, ed avutele li invitò ad attendere il Capitano del forte, che mandò a chiamare per mezzo di un soldato.

Dopo circa dieci minuti, il Capitano arrivò e sottopose a nuovo e minuzioso interrogatorio i nostri concittadini.

Domandò loro le generalità, il luogo di provenienza, quali fossero le ragioni che li avevano condotti alle falde del Malborgeth. Richiese quindi il passaporto, ed avendo il signor Pauluzza risposto che non l'avevano, non ritenendolo necessario per una semplice gita da Udine a Lusnitz — il Capitano rispose che i funzionari militari hanno ordini severissimi di vietare nel modo più assoluto l'accesso agli italiani nelle zone fortificate, ed aggiunse che del resto l'*Italia* addotta per gli austriaci lo stesso rigore.

— Come vedono — disse poi testualmente il Capitano — il trattamento è reciproco. Il vostro Governo fa arrestare qualunque persona di nazionalità austriaca si avvicini alle fortificazioni. La nostra differenza è del resto fondata; io so infatti che a Lusnitz vi sono degli *ufficiali italiani*.... —

Dopo di che il Capitano ordinò, a quattro soldati comandati da un caporale, di condurre i due gitanti alla Gendarmeria di Malborgeth, onde essere poi tradotti a Lusnitz per l'identificazione.

Il brigadiere della Gendarmeria di Malborgeth, interrogò nuovamente i due nostri concittadini, e poichè non gli parvero... pericolosi come erano sembrati al *sergente del forte*, risparmiò loro la traduzione a Lusnitz fra i gendarmi e li rilasciò in libertà, non senza però averli prima ammoniti a guardarsi bene per l'avvenire da certe pericolose gite.

—

Questo episodietto noi abbiamo ritenuto interessante raccontare, proprio in questi giorni, in cui l'addetto militare austriaco passeggia indisturbato per la zona fortificata ed assiste alle manovre organizzate principalmente — si noti bene — per *provare la nostra* probabilità di difesa contro un' invasione da parte dell'Austria.

Un prepotente al fresco

Ieri sera poco prima delle 10, nell'osteria *Al Toscano* in Via Aquileia, entrò certo Gio Batta Burigana d'anni 46 di Vigonovo il quale, indubbiamente un *po'brillo*, dopo *aver ordinato* da bere mezzo litro di vino si mise ad insultare e minacciare quanti si trovavano nell'esercizio.

L'oste pregò cortesemente il Burigana di star tranquillo, di bere ed andarsene, ma per tutta risposta quell'eroe estrasse una pericolosa arma da taglio, in forma di roncola, facendola roteare *in aria e minacciando tutti i* presenti.

Fu allora che l'oste fece venire le Guardie di città le quali trassero in arresto il Burigana.

FUNERALI

Ieri nel pomeriggio ebbero luogo i commoventi funebri della signora Fanny Ciani vedova Battistella.

Nel seguito notammo il Preside dell'Istituto Tecnico comm. Misani, il prof. Bevilacqua, il signor Pietro Pauluzza in rappresentanza della Commissione Amministratrice dei Legati del Comune, l'Amministratore di questi signor Pagura, i negozianti Tam e Lupieri, parecchi impiegati del locale ufficio Tecnico, l'*Ispettore Ragazzoni e un luogo* stuolo di signore e signorine.

In tutti si scorgeva il dolore per la scomparsa della buona donna, rapita così crudelmente, in pochi giorni, all'affetto della famiglia.

Dopo le esequie nella chiesa di S. Giorgio, il corteo si ricompose e proseguì pel Cimitero.

Alla *famiglia desolata rinnoviamo* le nostre condoglianze.

UNA NUOVA EPIDEMIA.

I giornali, da un pezzo in qua, sono afflitti da una epidemia di circolari. In una si fa sapere anche a chi se ne... stropiccia che nella lotta contro la malaria si sono trovati dei potenti alleati... nei pesci.

In un'altra l'on. Castellino, l'illustre clinico napolitano, rivendica a sè la priorità dell'applicazione di alcuni pesci per distruggere le larve delle zanzare. *Egli anzi, si servì*, a questo scopo anche delle ranocchie.

Noi potremmo dire, ma non lo diciamo, che già da oltre 2 anni avevamo fatto noto che alle isole Bardados si combatteva la malaria coi pesci; e il prof. Terni anche prima di noi — fino dal 1902 — aveva studiato e scritto su tale proposta. E ci dovremmo lamentare, ma non lo facciamo, che del nostro avviso di allora, affatto disinteressato, nessuno si curasse, mentre oggi se ne fa tanto scalpore.

Un'altra circolare poi annuncia che la Direzione di Sanità ha istituito degli ambulatori speciali per la cura dei malarici (idea ottima, sulla quale ritorneremo).

Non basta: la società per gli studi sulla malaria, pubblica le sue prodigalità in diplomi, benemerenze e premi in denaro.. o in chinino, anche a chi non sa che farsene.

Insomma questo caldo ha messo in corpo a tutti il mal della tarantola, contrariamente a ciò che avviene in America, dove, racconta il Barzini, la *gente lascia gli affari... per rifugiarsi* in chiesa a godere un po' di fresco.

Ma intanto le febbri fioccano: ci raccontano che nell'agro romano abbondano i casi gravi e le perniciose; gli ospitali si riempino; una donna fu trovata morta per la strada..... e tutto questo per un poco di pioggia, che sembra caduta apposta per far *capire ai sordi — non all'on.* Celli — che, anche senza chinino di Stato, le febbri possono diminuire, ma possono anche aumentare e fortemente, senza che il chinino ci possa porre riparo.

E, per finire, noi ripeteremo che per guarire dalle febbri, scansare le perniciose, ci vogliono le pillole Esanofele e l'Esanofelina della ditta Bisleri di Milano: e per *mantenersi* sani l'Esameba.

E l'illustre Baccelli è del nostro parere.

Spettacoli pubblici
Teatro Minerva
Operette cav. F. Calcagno

Come abbiamo annunciato da domani sera i battenti del Teatro Minerva si riapriranno per un corso di rappresentazioni della compagnia di operette e opere comiche del cav. Francesco Calcagno.

Questa Compagnia, nuova per Udine, viene preceduta da ottima fama, ed è quindi indubitato che le 6 rappresentazioni che darà saranno coronate da buon esito artistico e finanziario.

Per prima rappresentazione verrà data un'operetta nuova intitolata: *Le due Principesse*, musica del maestro Caballero.

Cronaca Giudiziaria
Tribunale di Udine
Un turpe condannato

Messig Guglielmo detto Bris, d'anni 17, che qui si trovava per ragioni di lavoro e del quale già ebbe ad occuparsi la cronaca tempo addietro, ebbe ieri *il suo processo in Tribunale*.

Egli era imputato di aver commessi atti turpi sulla bambina Loigo Ines di Francesco, d'anni 4 abitante in via Bertaldia e appartenente alla famiglia che aveva dato alloggio al Messig. Egli era inoltre imputato di furto.

Il Tribunale lo condannò a 15 mesi e 25 giorni di reclusione.

Cronache provinciali
Il saggio all'Asilo infantile

MORTEGLIANO, 31 — Ieri sera alle ore 5 nel locale dell'Asilo infantile V. E. II, venne dato dai bambini il saggio finale, che non poteva riuscire più interessante.

Fra i presenti notammo il presidente con i consiglieri, il parroco con tutto il clero, il Sindaco con le autorità, i fanciulli del ricreatorio, molte mamme e signorine.

Il presidente Antonio Brunich aprì la festicciuola con un opportuno discorso, nel quale elogiò le brave insegnanti che fanno progredire la filantropica istituzione.

I cari bimbi svolsero con precisione e disinvoltura il seguente programma:

1. Preghiera — 2. Ai benefattori (poesia) 3. Steccoline (gioco) 4. Il babbo lavora (poesia) — 5. Gli uccellini (giuoco) — 6. La primavera (poesia) — 7. I venditori (giuoco) — 8. I soldatini (giuoco) — 9. la *nostra bandiera* (poesia) — e per ultimo venne posto agli intervenuti un sentito ringraziamento in dialogo da quattro vispe bimbe.

Da queste colonne vada una lode alla distinta e cara signorina Alice Meneghini, alla signorina Erminia Tirelli ed alla signora Giovanna Vesca, nonchè alla vecchia e buona bidella Ciani Teresa, che lavorano alacremente per il benessere di tanti bambini, e vada pure un plauso a chi incoraggia e benefica la provvida istituzione.

LE MANOVRE

AVIANO, 1. — Le manovre della cavalleria al campo di Aviano continuano senza alcun incidente.

Finora ha la prevalenza nelle diverse fazioni, la brigata Piacenza-Monferrato.

Il direttore, colonnello Pirozzi cav. Nicola, alloggia nella villa Colazzi, ed Aviano è *lietissimo* di ospitarlo, poichè è da tutti bene amato per le sue rare doti di mente e di cuore.

Questa sera il conte di Torino è commensale degli ufficiali del regg. Piacenza, accantonato a Castello di Aviano e posdomani a sera lo sarà del Monferrato in Aviano

Una sola cosa spiace a tutti, cioè di *non udire la musica*, essendo tutti e due i reggimenti venuti qui senza strumenti musicali, e ciò perchè il campo mobile deve durare per un lungo periodo.

Mercato bovino con premi

MORSANO AL TAGLIAMENTO — Lunedì 7 settembre p. v., si terrà in questo capoluogo il secondo mercato annuale di animali bovini.

Verranno assegnati premi ai compratori od ai mediatori.

Ai compratori: 1.o premio L. 25 — 2.o premoo L. 15. — Terzo, quarto e quinto L. 10 ciascuno.

Ai mediatori: 1.o premio L. 10 — 2.o, 3.o, 4.o e 5.o L. 5 ciascuno.

Buone notizie agrarie

Le pioggie copiose nell'Italia superiore hanno molestato la maturizione dell'uva favorendo lo sviluppo di piante parassite. Abbondante invece si presenta il raccolto dell'uva nelle altre regioni d'Italia, sebbene in qualche luogo sia un poco danneggiato dalla *prolungata siccità. Abbondano gli er*baggi nell'Italia superiore La raccolta delle patate, delle mele e delle frutta è copiosa. L'ulivo bello nella Toscana, è stato danneggiato alquanto dalla mancanza di pioggie nell'Italia inferiore. E' terminata la trebbiatura del grano con risultato soddisfacente.

NOTE E NOTIZIE
Gli stranieri a New York
L'ignoranza dell'inglese
Gli ebrei e la criminalità

La *New American Rewiew* pubblica un articolo del signor Billingham, direttore della polizia a New York, consacrato alla popolazione cosmopolita di questa città, di cui ha la sorveglianza. Billingham, per mezzo di statistiche, asserisce che l'85 per cento della popolazione è formata da stranieri o da cittadini nati a New York da genitori stranieri. Il 50 per cento della popolazione non sa l'inglese. Gli israeliti sono in numero di circa un milione, per la maggior parte originari della Russia. Essi forniscono quasi la metà dei criminali che hanno da fare colla polizia.

Primo: rispettare il Sultano...

Si ha da Costantinopoli che il comitato giovine turco ha impartito ai giornali *le seguenti istruzioni*: Tributare rispetto al sultano: non discutere la vita anteriore dei ministri: evitare infondati attacchi personali, non attaccare alcuna confessione religiosa: evitare articoli che potessero offendere le potenze e non discutere le questioni come quella di Creta, Bosnia, Egitto, Tunisia, e Algeria.

La ripresa di relazioni diplomatiche sospese 2389 anni fa

Un telegramma di Teheran annunziava qualche giorno fa che la Persia aveva deciso di creare una legazione ad Atene e di inviarvi perciò un ministro plenipotenziario. Codesta decisione del Governo dello Scià fa ricordare al «Gaulois» che le relazioni diplomatiche tra la Persia e la Grecia erano interrotte da ben 2389 anni fa; vale a dire.. dopo la battaglia di Salamina.

E il giornale francese a questo proposito narra il seguente aneddoto;

Alcuni anni fa un principe persiano visitava Atene. Era la prima volta che dopo 200 anni un membro del Governo persiano toccava il suolo della Grecia. Ed i giornali greci non mancarono di rilevare il fatto. Il principe visitò tutte le antichità; il Museo o l'Acripoli, insieme con un funzionario greco messo a sua disposizione per guida. Dall'Alto dell'Acropoli e del Licabete il principe contemplò il panorama grandioso e e così pieno di ricordi storici che si svolgeva sotto i suoi occhi: il mare azzurro, le isole e Salamina.

Il principe restò freddo e noncurante

La guida ebbe il cattivo gusto di insistere.

— Sa, Salamina, il luogo della grande battaglia!

E allora il principe rispose:

— Ma non sapete che il vostro grande storico Erodoto doveva essere un bell'originale e un burlone di prima sfera? E che le guerre persiane non sono mai esistite che nella *sua immaginazione*?

Politica audace e se vogliamo anche di spirito!

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.



Povero figaro - Che confusione
Coi suoi specifici - Porta Migone.
Spazzole e Pettini - Bastaro un dì
Ma il lor servizio - Ora finì

Che al par di vergini - Foreste rare
La barba agli uomini - Adesso appare.
E sol si accomoda - Barba e Capelli
Usando o figaro - Falce o rastrelli.

L'Acqua **CHININA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da ***MIGONE & C.*** - Via Torino, 12 - **MILANO** — Fabbrica di **Profumerie, Saponi, e articoli per la Toletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.**

Veni, Vidi, Vici



"Nuova Mondiale" (con orologio ecc.) è una macchina per calze senza cucitura, guanti, sciarpe, ecc. che lavora a liscio, a costa e traforato e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perchè noi stessi comperiamo il lavoro eseguito. Per schiarimenti e Cataloghi che istruiscono e comprovano i grandi vantaggi della **"Nuova Mondiale"** (N. 5000 venduto in due anni) rivolgersi alla

KIRICSI e MANDEL, Milano, Via S. M. Fulcorina, N. 2

Deposito di macchine **"Lineari e Circolari"** per calze e maglieria d'ogni genere, per uso Famiglia e Industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.
Macchine da cucire da L. 45 a 200.

Scelti Vini di BARDOLINO

delle premiate cantine Eredi Tomelleri

Damigiana 50 Litri . . . . . . L. **19**
» 25 » . . . . » **10**
Bottiglie 12 sceltissime . . . . . » **16**
» 6 » . . . . . . » **10** a titolo d'assaggio
tutto franco di porto fino a 500 Kilom. Imballaggio gratis contro assegno ferroviario o cartolina vaglia.

Rivolgersi **Attilio Tomelleri** - Bardolino sul Garda (Verona).

Ritornando le damigiane franche di porto si restituiscono L. **4.**

TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

E' in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia semplici che di lusso. Specialità in lavori commerciali. Prezzi mitissimi.

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE.

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ **"Navigazione Generale Italiana"**

(Società riunite Florio e Rubattino) - *Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 54,000,000*

"La Veloce" Società di Navigazione Italiana a Vapore *Capitale emesso e versato L. 11,000,000*

Via Aquileja, N. 94

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
Per il PLATA							
N. G. I.		**Re Vittorio**	7647	4284	18,82	Barc., S. Vinc., Santos	17 1|2
La Veloce	3 settembre	**Italia**	5018	3088	15,09	Barc., Las Palmas	19 1|2
N. G. I.	10 »	**Regina Elena**	5876	3100	17,44	Barc., S. Vinc., Mont.	16 1|2
La Veloce	17 »	**Savoia**	5032	3091	13,80	Barcellona, Teneriffa	19 1|2
Per NEW YORK							
La Veloce	1 settembre	**Nord America**	4920	2302	13,40	Napoli-Palermo	16
N. G. I.	12 »	**Sannio**	2208	5801	14	Napoli-Palermo	17
N. G. I.	27 »	**Duca d. Abruzzi**	7799	4141	17,44	Napoli	12 1|2
N. G. I.							
Pel BRASILE							
La Veloce	3 settembre	**Italia**	5018	3088	15,09	Barc., S. Vinc., Rio, Sant.	16 1|2
Per l'AMERICA CENTRALE							
La Veloce	1 settembre	**Città di Milano**	3848	2781	13,05	Mars., Barc., Ten., Trin.	27 1|2

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. **III.a Classe L. 80.10**

LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

Via Aquileja, 94 Signor Antonio Paretti, Udine Via Aquileja, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE

N B *Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute*

VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA *J. Liebig* IN INCHIOSTRO AZZURRO

LIEBIG

Indispensabile
per chi ama la buona tavola
e l'economia

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor GRAVERO**

ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali —
ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 flac. senza stric. e per diabetici L. 9.10 — 4 flac. con stricnina L. 11.60.

Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO GRAVERO, Modena** - Via Maraldo, 2-15.

Opuscoli, letteratura, reclames, inviasi franco e gratis

A TITOLO DI SAGGIO

Spediremo gli ESTRATTI CONCENTRATI per fare i seguenti liquori e vini:
1 litro **COGNAC**
1 litro **RHUM**
1 litro **CHARTREUSE VERDE**
1 litro **MENTA VERDE**
1 litro **GRANATINA**
5 litri **VERMOUTH di Torino**
3 litri **BITTER D'OLANDA**

Per SOLE L. 3 f. di P. nel Regno. (Estero Fr. 3.50)

Ad ogni pacco è unita la relativa facilissima istruzione.

GRATIS Listino Speciale prodotti enologici, essenze ed estratti concentrati

LETTERE E VAGLIA alla Premiata
Off. Chim. DELL'AQUILA
MILANO, Via S. Calocero, 25

PREMIATA
FABBRICA METRI e ASTE DORATE
Marco Bardusco - Udine
— PIAZZA UMBERTO I (Giardino Grande) —

Preservativi

in gomma delle primarie fabbriche mondiali per uomini a garanzia da malattie veneree. — Articoli utili, ed apparecchi antifecondativi per Donne a cui il procreare potrebbe esser di danno.

Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cent. 20. — Rivolgersi ad Igiene - Casella postale.
5 3 5 Milano.
Medici premi. Assoluta segretezza.

PER INSERZIONI sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicciorie.
Ottima e durevole lavorazione

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 1 Settembre 1908

Rendita 3.75 0|0 netto	103.80
Rendita 3 1|2 0|0 (netto)	102.97
Rendita 3 0|0	71.—
AZIONI	
Banca d'Italia	1263.35
Ferrovie Meridionali	667.76
Ferrovie Mediterranee	405.—
Società Veneta	202.25
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine Pontebba	500.—
» Meridionali	353.—
» Mediterrane 4 0|0	502.50
» Italiane 3 0|0	340.—
Credito com. e prov. 3 3|4 0|0	501.50
CARTELLE	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0|0	501.25
» Cassa R., Milano 4 0|0	510.—
» Cassa R., Milano 5 0|0	517.—
» Istit. Ital., Roma 4 0|0	509.—
» Idem 4 1|2 0|0	515.—
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro)	99.93
Londra (sterline)	25.12
Germania (marchi)	123.07
Austria (corone)	104.93
Pietroburgo (rubli)	263.25
Rumania (lei)	98.—
Nuova York (dollari)	5.14
Turchia (lire turche)	22.75

AVVISI in quarta pagina a prezzi modicissimi.

AMARO BAREGGI

a base di *FERRO* - *CHINA* - RABARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO,** oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

— VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI —

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.